

La Campana

FOGLIO SETTIMANALE
PARROCCHIALE
S. MARIA BERTILLA
IN ORGNANO
B.M.V. IMMACOLATA
IN CREA DI SPINEA.



via Roma, 224 30038 Spinea (VE) telefax 041 990283
e-mail:honeym2@tiscali.it Diocesi di Treviso
<http://www.santabertillaspinea.it/>
parrocchia.santabertilla@gmail.com



TESSERAMENTO NOI ANNO 2015

RINNOVO/TESSERAMENTO

Da **LUNEDÌ 20 A VENERDÌ 24 OTTOBRE** e
da **LUNEDÌ 27 A VENERDÌ 31 OTTOBRE**
dalle **15.00 alle 17.30** al bar
dell'oratorio.

I ragazzi che si sono iscritti al catechismo o a una associazione (A.C.R., scout, A.C.G.) fino ai 17 anni pagano € 3,00 fino al 31 Dicembre 2014, dopo tale data quota completa di € 5,00.

Dai 18 anni in su si paga quota completa di € 6,00.

PRECISAZIONE A FAVORE DEI GENITORI DEI FANCIULLI/E E RAGAZZI/E ISCRITTI ALL'ACR O ALL'AGESCI BRANCA L/C

Da due anni nelle nostre parrocchie di S. Bertilla e Crea, dopo esserci confrontati in Consiglio Pastorale e con le Associazioni cattoliche, si è ritenuto che i tempi fossero maturi per affidare l'accompagnamento nel cammino di catechesi all'Iniziazione Cristiana anche all'ACR e alla Branca L/C, "ad experimentum". E questo in piena sintonia con i vescovi italiani che già da tanti anni ne hanno riconosciuto l'idoneità.

La scelta veniva suggerita da un ragionamento pastorale molto semplice: i ragazzi iscritti all'ACR e alla Branca L/C Agesci vivono "la comunità

cristiana" più intensamente (il sabato sera o la domenica partecipano alla Santa Messa e guadagnano con più intensità il senso di appartenenza, il che non è poco) e quindi perché non pensare di inserire in questo percorso la catechesi rendendola pertanto "personalizzata" in relazione all'associazione?

Con coraggio siamo partiti.

Di difficoltà ne abbiamo trovate ma le stiamo superando. I risultati sono buoni. Uno per tutti: abbiamo dei fanciulli e dei ragazzi che alla domenica partecipano alla Santa Messa.

La realtà ci dice invece che gran parte dei fanciulli e dei ragazzi che frequentano il catechismo normale non partecipano alla Santa Messa domenicale e non "vivono la parrocchia".

Possiamo affermare con cognizione di causa, in riferimento a quanto sopra, che la catechesi se non trova riscontri nel concreto del vissuto rischia di essere pressoché inutile, alla fine una perdita di tempo per tutti. E non ci si può nemmeno consolare o sentirsi con la coscienza a posto dicendo: "tanto abbiamo seminato"! Sì, su che terreno? Dove si passa il diserbante dopo ogni incontro di catechismo.

Non sono pochi i casi di genitori che a casa "disprezzano" di fronte ai figli il messaggio cristiano classificandolo come "stupidaggini".

Ma allora perché mandarli al catechismo? Bella domanda, a voi la risposta!

Vi segnalo un problema che si è evidenziato quest'anno. Il problema dell'onestà educativa e di un patto educativo che non c'è tra parrocchia e famiglie!

Grazie al "chiacchiericcio" (si tratta di eufemismo) di alcuni genitori, ovviamente senza alcuna cognizione di causa, tutto questo che si sta portando avanti con fatica si è

trasformato in "CATECHISMO ALLA DOMENICA". Ovviamente una soluzione di comodo e non una scelta! **E senza nemmeno sapere cosa sia l'Acr o l'Agesci.**

Qualcuno avrà pensato: "Durante la settimana i ragazzi hanno tante altre cose più importanti da fare che andare a catechismo, perché non pagare questo "tributo" alla domenica e che sia finita!" E così si è confezionato un concetto che crea "CONFUSIONE".

MI DISPIACE, MA CHI CREDE O DICE QUESTO HA PERSO UN'OTTIMA OCCASIONE PER STARSENE ZITTO E MAGARI LEGGERSI LE INDICAZIONI RIPORTATE NELLA BROCHURE DI ISCRIZIONE. (N.B. Moltissime brochure sono ritornate intere quando era da consegnare solo il tagliando. Segno evidente che non è stato letto quanto riportato. Chi ha letto, infatti, le due parti restanti le ha conservate perché riportavano le date delle celebrazioni conclusive dell'anno catechistico, un promemoria.)

E se continua a dirlo, pensarlo o a farlo "gnorri" perché gli fa comodo così dimostra, una volta di più, che gli interessa solo la "cerimonia" della prima comunione o prima confessione o confermazione che sia e nulla più. **Non certo l'accompagnamento dei figli all'incontro con il Signore.**

Che sia per questo che le celebrazioni dei sacramenti rasentano sistematicamente il rischio di ridursi ad una gran confusione di parenti che protestano per non essersi accaparrati in tempo un posto a sedere in chiesa per "assistere" alla "cerimonia"?

Che dire di quei fanciulli che dopo la prima comunione non vengono più portati alla Santa Messa domenicale?

Quale spiegazione dare al fatto che l'ottanta per cento dei cresimati non si vedono più in parrocchia?

Tre indizi giustificano un sospetto!

Pensare male sarà anche peccato, però si indovina!

Pertanto chi decide di iscrivere i figli alla Branca L/C o all'ACR deve sapere che **prende il "pacchetto completo"** e

soprattutto che se animatori o capi mi segnaleranno il **“doppio gioco”** (si intende il non partecipare a tutto quello che l'associazione prevede nel suo progetto educativo all'interno del quale è stata calibrata la catechesi) **SARÀ MIA PREMURA CHIAMARE I GENITORI E RIDISCUETERE IL CAMMINO DI ACCOMPAGNAMENTO DEI FIGLI.**

Così non fosse, l'anno prossimo dichiareremo ufficialmente la fine dei “giochetti”.... Ad altiora!

Don Marcello



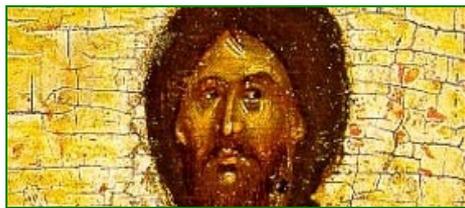
CORSO DI PREPARAZIONE AL MATRIMONIO CRISTIANO

COLLABORAZIONE PASTORALE DI SPINEA

Inizia il 07 Novembre [**format di 14 incontri di venerdì sera e domenica**] presso la parrocchia dei SS Vito e M.

ISCRIZIONI

29 ottobre e 5 novembre
dalle ore 20.45 – 22. 30
in Canonica a SS. Vito e Modesto.



PRIMA LETTURA

Dal Libro dell'Esodo Es 22,20-26

Il Signore, ricordando la passata condizione di schiavitù e di oppressione egiziana, richiama gli israeliti ad atteggiamenti e scelte di compassione e di giustizia nei confronti delle categorie più indigenti e povere: la vedova, l'orfano, il forestiero. Altrimenti, quando questi invocheranno l'aiuto del Signore, egli ascolterà il loro grido e andrà in loro soccorso. L'attenzione e l'amore al prossimo, frutto dell'amore ricevuto da Dio, trova il suo culmine nel Vangelo di cui questo brano dell'Esodo è preparazione ed esegesi chiara.

SECONDA LETTURA

Dalla prima lettera di S Paolo ap ai Tessalonicesi I Ts 1,5c-10

Paolo richiama ai cristiani di Tessalonica alcuni atteggiamenti per divenire comunità evangelica, fondata sulla accoglienza e la reciprocità nell'amore: accogliere la Parola del Signore nella gioia dello Spirito Santo; volgere il cuore a lui (convertirsi), abbandonando gli idoli per servirlo nella

gratuità; attendere la venuta del Signore Gesù.

VANGELO

La domanda posta a Gesù da un dottore della legge, suscitava dispute accese nell'ambiente rabbinico. Gesù, conoscendo i suoi interlocutori ed il loro “attaccamento” alle numerose prescrizioni, risponde annullando ogni possibile “alibi” di legge: eludere l'amore al prossimo con l'osservanza rigida della legge significa togliere a quest'ultima il suo fondamento ed il suo cardine, “poiché la pienezza della legge è l'amore”.

Dal Vangelo di Matteo Mt 22,34-40

In quel tempo, i farisei, avendo udito che Gesù aveva chiuso la bocca ai sadducei, si riunirono insieme e uno di loro, un dottore della Legge, lo interrogò per metterlo alla prova: «Maestro, nella Legge, qual è il grande comandamento?». Gli rispose: «Amerai il Signore tuo Dio con tutto il tuo cuore, con tutta la tua anima e con tutta la tua mente». Questo è il grande e primo comandamento. Il secondo poi è simile a quello: «Amerai il tuo prossimo come te stesso». Da questi due comandamenti dipendono tutta la Legge e i Profeti».

COMMENTO ALLA PAROLA

DUE AMORI INSEPARABILI

La domanda posta a Gesù dall'esperto della legge, appartenente al movimento dei farisei, non è banale. Anzi!

Fatta così sembra la domanda di uno che cerca di cogliere l'essenziale della legge rivelata da Dio nella Torah e nei profeti.

Cosa quanto mai necessaria per un ebreo che doveva districarsi tra almeno 613 norme applicative, delle quali 365 propositive e 242 di divieti, con il rischio di dimenticarsi che **la legge se non ha un “cuore” si trasforma in legalismo, quindi schiavitù.**

Purtroppo non è così. L'intenzione è malvagia e con lo scopo di mettere alla prova Gesù.

Ovviamente Gesù si accorge della doppiezza del suo interlocutore ma, nonostante questo, non lo ripaga con la stessa moneta. Gli offre piuttosto una sponda di franchezza e lealtà. **Segno che comunque a Gesù vanno bene anche le cattive intenzioni pur di entrare in relazione con le persone.**

Risponde recitando lo “Shemà Isra'el” (Dt. 6,4-9): **“Ascolta, Israele: il Signore è il nostro Dio, il Signore è uno solo. Tu amerai il Signore tuo Dio con tutto il cuore, con tutta l'anima e con tutte le forze. Questi precetti che oggi ti dò, ti stiano fissi nel cuore; li ripeterai ai tuoi figli, ne parlerai quando sarai seduto in casa tua, quando camminerai per via, quando ti coricherai e quando ti alzerai. Te li legherai alla mano come un segno, ti saranno come un pendaglio tra gli occhi e li scriverai sugli stipiti della tua casa e sulle tue porte.”**, la preghiera che ancora oggi gli ebrei recitano tre volte al giorno e che, di fatto, è il cuore pulsante di tutta la legge.

E fin qui siamo nella piena ortodossia. Nessuno poteva eccepire.

Ecco che però vi aggiunge un altro versetto del Levitico, il versetto 18 del capitolo 19: **“Amerai il prossimo tuo come te stesso.”**

Questa novità che Gesù aggiunge è frutto di quello che noi possiamo chiamare capacità di discernimento ed interpretazione della Parola.

Se è vero che ogni essere umano è stato creato ad immagine e somiglianza di Dio, non è possibile amare Dio e non amare coloro che sono frutto del suo amore. (Gen 1,26-27).

Se poi vogliamo comprendere ancora più profondamente il concetto nella **Parabola del Buon Samaritano** ne abbiamo una esemplificazione che fa sparire ogni dubbio.

L'evangelista Giovanni, con notevole perspicacia, non ha esitato a scrivere nella sua prima lettera al capitolo 4 versetti 20-21: **“Se uno dicesse: “Io amo Dio”, e odiasse il suo fratello, è un menzognero. Chi infatti non ama il proprio fratello che vede, non può amare Dio che non vede. Questo è il comandamento che abbiamo da lui: chi ama Dio, ami anche il suo fratello.”**

Il titolo di **“menzognero”** Giovanni lo applica anche al “diavolo”, colui che ci vuole dividere dall'amore di Dio.

Alla fine, come speriamo abbia fatto anche il fariseo esperto della Legge, non ci resta che farci un esame di coscienza per verificare **la nostra capacità di amare e la fonte del nostro amore.**

Per non fare confusione nel nuovo testamento è stato scelto il termine "agape" per identificare l'amore vero, la carità. Come per noi oggi anche per la cultura greca c'era in proposito una bella confusione. Il termine "agape" era il meno usato per dire l'amore e quindi il meno soggetto all'ambivalenza o agli storpiamenti.

Se noi siamo capaci di amore è solo perché siamo stati fatti oggetto dell'amore di Dio.

Quindi non montiamoci mai la testa quanto alla capacità di amare.

L'amore cresce solo quando si ama il prossimo senza interesse e senza pretendere nulla in cambio.

Esserne ricambiati è semplicemente un dono, non potrà mai essere una pretesa. Perché l'amore o è pura gratuità o è altra cosa.

Dio dopo averci amati "per primo" non vuole essere ricambiato. Ci chiede solamente di esercitare la carità tra di noi.

CONVOCAZIONE ASSEMBLEA STRAORDINARIA



**DOMENICA 9 NOVEMBRE
ORE 11.00
SALONE ORATORIO DON MILANI**

Caro Amico, Caro Socio,

con estrema gioia ci accorgiamo ogni giorno che tutte le attività inerenti all'oratorio stanno avendo una risposta entusiasmante da parte di tutta la comunità. Ci troviamo pertanto nelle condizioni di dire che la fase di avviamento è conclusa ed inizia il periodo di consolidamento e crescita.

Ti chiediamo pertanto di sentirti parte come socio di questo momento e di cogliere questa opportunità.

Vieni per:

- Capire le finalità dell'associazione, gli obiettivi e cosa stiamo costruendo tutti assieme.

- Aumento dei componenti il consiglio direttivo da 9 a 11, analisi proposte nuovi consiglieri e relativa elezione

●●● Istituzione delle Commissioni che snelliranno la parte operativa dell'associazione e verranno organizzate in modo da condividere gli impegni tra tutti i membri

Le commissioni che abbiamo pensato sono le seguenti

BAR/CURA DEGLI AMBIENTI:

organizzazione turni, formazione-motivazione e gestione dei volontari, gestione acquisti, manutenzione/miglioramento ambienti

ECONOMICA:

bilancio, incassi, relazione con la banca

SEGRETERIA:

relazioni con Noi Treviso, modulistica, verbalizzazione, organizzazione

FAMIGLIE:

organizzazione e gestione proposte per le Famiglie.

ANZIANI:

organizzazione e gestione proposte per gli Anziani

SPORT: avvio delle attività sportive e partecipazione ai tornei tra oratori (Calcio, Volley, Basket ecc.) per creare opportunità di amicizia.

TEMPO LIBERO GIOVANI:

Relazione con i gruppi parrocchiali + istituzione e gestione dei volontari del tempo libero per creare opportunità per i ragazzi che frequentano l'oratorio. Il nostro stile è quello della condivisione pertanto ogni singolo contributo avrà un grande valore per l'associazione ma soprattutto per la nostra comunità.

Ti aspettiamo **Domenica 9 Novembre** alle 11 presso il salone dell'oratorio. Contiamo sul valore e il senso di appartenenza di ogni socio.

Il Presidente Luca Canova
e il Consiglio Direttivo

L'ASSOCIAZIONE VOLONTARI OSPEDALIERI DI MIRANO

organizza il XX° corso di formazione per nuovi volontari ed il Convegno "Io e gli altri" in occasione del ventesimo anniversario dalla fondazione.

Si inizia con il 06 novembre.

I programmi sono esposti all'esterno della Chiesa oppure consultare il sito

"www.avomirano.altervista.org".

1994-2014

VENTENNALE A.V.O. DI MIRANO

IO E GLI ALTRI

Sala convegni ospedale di Noale
30 Ottobre 2014 ore 17.30

Relatori:
Monigro Rizzo Curia Vesuvio di Treviso
 "Volontariato: La vera ricchezza della persona"
Avv. Ivone Cacciavola
 "Volontariato e funzione sociale"
 "Riforma legislativa del terzo settore"
Di. Claudio Locchi presidente nazionale Federazione L'AVO oltre la sipe"

Interventore:
Dino Antonino Tomasco vice-sindaco di Mirano
 presidente gruppo politici locali
Dino Loris Gatti presidente CSV Venezia
Dott. Enzo Gemelli direttore generale ULSS 15 di Mirano-Dolo
Padre Massimo Stefanini fondatore PVO Mirano
Dott. Vittorio Basso coordinatore del convegno

Segue dibattito

A tutti i presenti verrà consegnata la pubblicazione a ricordo dei primi vent'anni di attività. Seguirà un brindisi suggerito offerto dal Cda dell'ospedale di Mirano.

**Una mano tesa di
Amicizia e di Amore**

20^{DA} A.V.O.
A MIRANO



EVENTO FAMIGLIA DI FAMIGLIE

"RICONQUISTARE LA S. MESSA
DOMENICALE"

PRIMO INCONTRO
DOMENICA 02 NOVEMBRE 2014

9.45 Ritrovo presso il Bar Associativo e affido dei bambini.
10.00 In salone inizio attività: presentazione del percorso e primi passi....

11.00 Trasferimento in chiesa.

11.15 Santa Messa

12.30 Agape fraterna in Oratorio don Milani.

Indicazioni per l'agape: la partecipazione è libera, chi partecipa può portare qualcosa da mangiare (piatti freddi....) o da bere o dolci. Il tutto viene condiviso nella convivialità come ci dicono facessero i primi cristiani. Poi chi vuole potrà fermarsi a giocare insieme ai figli in bar associativo o nei campetti.

All'arrivo confermare la presenza per l'Agape.

CALENDARIO	INTENZIONI		PRO MEMORIA
SABATO 25	18.30	✘ Savio Domenico (2°) ✘ Gianni Rolfini ✘ Giovanni (ann) ✘ Virginia Tessari Domenico e ✘ Franco Giancarlo Mario Regina ✘ Antonio Erminia Nicola Nino	✘ Gino Manente (trigesimo) ✘ Angela e Guido ✘ Letizia (2°) e Gino Maria Regazzo ✘ Aldo (22°) ✘ F. Manente
DOMENICA 26 OTTOBRE 2014  XXX PER ANNUM OGGI MERCATINO MISSIONARIO	8.30	✘ Maria e Luigi Colello ✘ Guglielmo e Margherita Visentin ✘ Cesare Tessari Luigi e Ida	✘ Renzo Cesarato ✘ Luigi, Maria e Umberto Tessari
	10.00	✘ Giuseppe Simion	✘ Aldo Fabbro (5°)
	10.15 Crea	✘ Emma Simionato (2°) ✘ Mario e Amabile Manente ✘ Severino Masiero Zelinda	✘ Marco Tessari (ann) ✘ Primo Giovanna Giovanni
	11.00	INCONTRO GENITORI DEI FANCIULLI/RAGAZZI ISCRITTI ALL'ACR: PRESSO IL CENTRO DON LINO.	
	11.15	BATTESIMO DI ASIA, MELISSA, MIRIAM ALESSANDRA 50° DI MATRIMONIO DI ANNA DANESIN E RODOLFO TAGLIAFERRO ✘ Paolo Franchin ✘ Girdano ed Evilia ✘ ✘	
LUNEDÌ 27	18.30	✘ Corrado e Fam. Don ✘ ✘	
MARTEDÌ 28	18.30	✘ ✘ ✘	20.45 A NOALE INCONTRO CARITAS VICARIATI DI MIRANO E NOALE
MERCOLEDÌ 29	18.30	✘ Fam. Buiatti ✘ ✘	20.45 Co.CA
GIOVEDÌ 30	18.30	✘ Ilario (1°) e Marta ✘ Maria Dinato e Iginio Corò ✘	9.00 CONGREGA S. BERTILLA
VENERDÌ 31	18.30	✘ Secondo Brugnolo (ottava) ✘ Maria Ceccato Albina Bruseghin	Teresa Moretto Giacinto Rampon ✘ ✘
SABATO 01 NOVEMBRE 2014 	8.30	✘ ✘	
TUTTI I SANTI	10.00	✘ ✘	
	10.15 CREA	✘ Pasquale Da Lio ✘	
	11.15 Corale	✘ ✘	
	18.30	✘ Leda ✘ Anna Massa	✘ Ubaldo Carnielli Mirta Crescini ✘
DOMENICA 02 NOVEMBRE 2014  COMMEMORAZIONE DEI FEDELI DEFUNTI	8.30	✘ Evelina e F. De Munari ✘ Gina Longo (1°) ✘ Giacomo Simionato e Suor	✘ F. Michielazzo Simonetto ✘ Elisabetta Maria Casilda
	10.00	✘ Mario Stevanato ✘ Antonio Giuseppina Gina	✘ Valentino
	10.15 CREA	✘ Luigi Tessari ✘	✘ ✘
	11.15	✘ Walter ✘	✘ ✘
	18.30	✘ Giovanni e F. Da Lio Naletto	✘
CALENDARIO MESE DI NOVEMBRE 2014			
DOMENICA 09 NOV	15.30	INCONTRO MINISTRI STRAORDINARI EUCARESTIA S. NICOLÒ TREVISO	
MARTEDÌ 11 NOV	20.45	CONSIGLIO DI COLLABORAZIONE AI SS. VITO E MODESTO PER PREPARARE VISITA PASTORALE.	



ASSOCIAZIONE
ORATORIO don MILANI



CONGREGAZIONE DI GINEVRA 22 AGOSTO 1890

"Associazione Noi - oratorio don Milani"
in collaborazione con
"Volontari di Croce Rossa Italiana,
sede di Spinea-Mirano"
propone

COLAZIONE DELLA SALUTE

MISURAZIONE DELLA PRESSIONE E DELLA GLICEMIA

DOMENICA 26 OTTOBRE 2014
ore 9.30

PRESSO IL BAR DELL'ORATORIO

ORE 15.00
PREGHIERA IN SUFRAGIO E
BENEDIZIONE DEI NOSTRI
DEFUNTI IN
CIMITERO A SPINEA.
(via Matteotti)

ORE 10.00
EVENTO FAMIGLIE DI FAMIGLIE
ORE 11.15
ACG GIOVANI

DOPO LA SANTA MESSA DELLE
ORE 10.00 IN CIMITERO A
ORGNANO CI SARÀ UNA BREVE
PREGHIERA E LA BENEDIZIONE DEI
NOSTRI CARI DEFUNTI.

